



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/01/2023** (punto N 14)

Delibera

N 13

del 09/01/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Sabina BORGOGNI*

*Direttore Roberto SCALACCI*

*Oggetto:*

Reg. UE n. 2021/2115 - Istituzione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr della Regione Toscana 2023-2027

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Composizione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr 2023-2027 della Regione Toscana

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

A *Composizione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr 2023-2027 della Regione Toscana*

*db6ce210a17236508e1f98f7204c64434bba0308589eaa550fe4447c914cd457*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Richiamato l'articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del Regolamento (UE) n. 2021/2115, il quale stabilisce quanto segue:

*"1. Ciascuno Stato membro istituisce un comitato nazionale che monitora l'attuazione del piano strategico della PAC entro tre mesi dalla data in cui allo Stato membro viene notificata la decisione di esecuzione della Commissione recante approvazione di un piano strategico della PAC.*

*Ciascun comitato di monitoraggio adotta il proprio regolamento interno, che comprende disposizioni sul coordinamento con i comitati di monitoraggio regionali se istituiti a norma del paragrafo 5, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza.*

*Il comitato di monitoraggio si riunisce almeno una volta all'anno ed esamina tutte le questioni riguardanti i progressi compiuti dal piano strategico della PAC verso il conseguimento dei suoi target finali.*

*Ciascuno Stato membro pubblica il regolamento interno e i pareri del comitato di monitoraggio.*

*2. Ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di monitoraggio e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106, paragrafo 3.*

*Ciascun membro del comitato di monitoraggio ha diritto di voto.*

*Lo Stato membro pubblica online l'elenco dei membri del comitato di monitoraggio.*

*I rappresentanti della Commissione prendono parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva.*

*3. Il comitato di monitoraggio esamina in particolare:*

*a) i progressi compiuti nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali;*

*b) le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;*

*c) gli elementi della valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060 e del documento di strategia di cui all'articolo 59, paragrafo 1, di detto regolamento;*

*d) i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;*

- e) le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC fornite dalla rete nazionale della PAC;
- f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- g) il rafforzamento delle capacità amministrative per le autorità pubbliche e gli agricoltori e gli altri beneficiari, se del caso.

4. Il comitato di monitoraggio fornisce il proprio parere su:

- a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- b) le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;
- c) il piano di valutazione e le modifiche dello stesso;
- d) eventuali proposte dell'autorità di gestione per la modifica del piano strategico della PAC

5. Qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo. Il presente articolo si applicano, *mutatis mutandis*, a tali comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale”;

Richiamata la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2.12.2022, che approva il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (Feaga) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr);

Vista la Delibera di Giunta n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027”;

Richiamato quanto disposto dal comma 5 del sopracitato articolo 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e dal PSP Italia 2023-2027, il quale, al capitolo “Governance”, prevede l'istituzione di Comitati di Monitoraggio regionali per ciascuna delle Regioni e Province autonome italiane sulla base dei principi previsti per il Comitato nazionale, attualizzati a carattere regionale;

Dato atto che con nota Prot. n. 0667732 del 30/12/2022 il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Masaf, chiede l'invio da parte delle Regioni e province autonome di eventuali modifiche degli elementi regionali\provinciali all'interno degli interventi di sviluppo rurale del PSP Italia, entro il 16 gennaio 2023;

Considerato che per assicurare la piena attuazione a livello regionale del PSP Italia 2023-2027 occorre richiedere al Masaf di modificare il Piano per recepire le richieste di modifica, sia relative ad elementi di natura trasversale sia relativi alle specifiche regionali, già presentate dalla Regione Toscana nelle fasi precedenti all'approvazione del PSP 2023-2027 da parte della Commissione europea;

Considerato che il sopra citato articolo 124 del Reg. (UE) 2021/2115, comma 4, lettera f), prevede che il Comitato di Monitoraggio nazionale sia consultato prima dell'invio di “eventuali proposte dell'autorità di gestione per la modifica del Piano Strategico della PAC”;

Dato atto che non è ancora stato istituito il Comitato di Monitoraggio nazionale previsto dal sopracitato art. 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e, di conseguenza, non è ancora stato predisposto e approvato il

relativo regolamento interno, nel quale devono essere inserite specifiche disposizioni sul coordinamento con i comitati di monitoraggio regionali;

Considerata tuttavia la necessità di inviare entro la scadenza fissata dal Masaf le richieste di modifica al PSP Italia, necessarie per dare attuazione agli interventi regionali contenuti nel CSR 2023-2027, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio regionale;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione dell'atto che sancisce le regole di governance fra il Masaf e le regioni/province autonome nella gestione/attuazione del PSP 2023-2027, nonché della formalizzazione del Comitato di Monitoraggio nazionale e della predisposizione del relativo regolamento interno, nel quale devono essere inserite specifiche disposizioni sul coordinamento con i Comitati di monitoraggio regionali, di procedere all'istituzione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Fears della Regione Toscana 2023-2027, ai sensi dell'articolo 124, comma 5 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, al fine di garantire la massima partecipazione delle parti economiche e sociali anche in questa fase di prime modifiche del PSP 2023-2027;

Ritenuto opportuno individuare per il Comitato di Monitoraggio (CdM) Fears della Regione Toscana 2023-2027 la stessa composizione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2022, in quanto conforme ai criteri sanciti dall'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 relativo ai compiti del Comitato di Monitoraggio e in particolare a quanto previsto al comma 2 che recita *“assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106, paragrafo 3”*;

Visto l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono indicate le categorie di organismi istituzionali e stakeholders pubblici e privati che fanno parte del Comitato di Monitoraggio Fears della Regione Toscana 2023-2027;

Dato atto che i rappresentanti della Commissione europea, come previsto dal comma 2 del sopra citato art. 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115, possono prendere parte ai lavori del Comitato di Monitoraggio nazionale in veste consultiva;

Valutato opportuno prevedere che i rappresentanti della Commissione Europea possano prendere parte ai lavori del Comitato di Monitoraggio Fears della Regione Toscana 2023-2027 in qualità di invitati permanenti;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione di specifico atto nazionale sulla governance del PSP 2023-2027, della formalizzazione del Comitato di Monitoraggio nazionale e del relativo regolamento interno, la Giunta Regionale si riserva di approvare, con successiva deliberazione, eventuali modifiche alla composizione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Fears della Regione Toscana 2023-2027, qualora ritenute necessarie;

Ritenuto opportuno dare mandato al Settore “Autorità di Gestione Feasr” di negoziare con il Masaf le modifiche al PSP Italia 2023-2027, necessarie per dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr della Regione Toscana 2023-2027, da convocare in tempo utile per rispettare i termini indicati dal Ministero stesso;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

- 1) di istituire il Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr della Regione Toscana 2023-2027, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, confermando le stesse categorie di organismi istituzionali e stakeholders pubblici e privati che hanno fatto parte del Comitato di Sorveglianza del PSR Feasr 2014-2022;
- 2) di prevedere che i rappresentanti della Commissione Europea possano prendere parte ai lavori del Comitato di Monitoraggio regionale in qualità di invitati permanenti;
- 3) di specificare, nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento, le categorie di organismi istituzionali e stakeholders pubblici e privati che fanno parte del Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr della Regione Toscana 2023-2027;
- 4) di riservarsi di approvare, con successiva deliberazione, a seguito dell'approvazione di specifico atto nazionale sulla governance del PSP 2023-2027, della formalizzazione del Comitato di monitoraggio nazionale e del relativo regolamento interno, eventuali modifiche alla composizione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr della Regione Toscana 2023-2027, qualora ritenute necessarie;
- 5) di dare mandato al Settore “Autorità di Gestione Feasr” di:
  - porre in essere gli adempimenti necessari per dare attuazione alla presente delibera;
  - negoziare con il Masaf le modifiche al PSP Italia 2023-2027, necessarie per dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio (CdM) Feasr della Regione Toscana 2023-2027, da convocare in tempo utile per rispettare i termini indicati dal Ministero stesso.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della stessa legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
SABINA BORGOGNI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI